

LA GRANDE MOSTRA SU ANTONIO FONTANESI

Nel weekend 1365 visite ai Civici

ANTONIO Fontanesi attende ancora di entrare nel cuore dei reggiani. D'altra parte, proprio come si conviene a molti illustri artisti, egli ebbe un riconoscimento tardivo e per ovviare a questo problema i Musei organizzano 'Loving Fontanesi', ciclo di incontri per approfondire i temi della mostra in corso a Reggio Emilia, al via domani alle 18.30. Il rapporto fra il pittore nato nel 1818 e la sua città rimane uno dei topic più controversi, anche adesso, ascoltando i reggiani. «Noi siamo molto soddisfatti della riuscita della mostra, che schiera accanto al grande artista reggiano anche Pellizza da Volpedo e Alberto Burri» spiega Alessandro Gazzotti, all'interno del comitato scientifico. Giulia Sforacchi, 24 anni, è appena uscita dai Civici, dove presta servizio da tirocinante: «Abbiamo aperto venerdì (1365 visitatori nelle giornate inau-

gurali) dedicandogli uno spazio molto bello, in grado di valorizzare gli splendidi verdi che era solito usare Fontanesi. Domani partiamo con le attività didattiche». Cinzia Trombini dell'ufficio biglietteria del Teatro Valli ci dice: «Pur essendo qui a due passi, non sono ancora riuscita a vedere la mostra. Nel weekend c'è spettacolo e sono sempre in servizio. Però mi piace molto questo artista e ne possiedo alcune stampe». Il medico di 33 anni Noemi Vaccino confessa di averlo sentito nominare, ma di non sapere a che tipo di corrente artistica appartenga Fontanesi, mentre le sorelle Camilla e Carlotta Cadice, 23 e 19 anni, studentesse di scienze pedagogiche e scienze dell'educazione, dicono: «Sì, siamo interessate e incuriosite. Lo abbiamo conosciuto alle scuole superiori. Per noi questa mostra è un'ulteriore prova di come Reggio riesca a stare al passo con le altre città d'arte». Tullio Gambarelli lavora in campo assicurativo e co-

no riuscito». E, a proposito dell'accusa rivolta alla città di essersi ricordata in ritardo del suo artista più grande, risponde: «Reggio arriva tardi su tante cose. Comunque ora ci siamo e sarà un'occasione da non perdere per visitare qualcosa di bello». Alessio Vignola, studente di marketing e organizzazione d'impresa all'UniMoRe, vedrebbe con favore un ingresso gratuito: «Non mi intendo tanto d'arte, ma mi interesserebbe andare alla scoperta di questo pittore».

Lara Maria Ferrari

nosce l'arte dell'importante pittore ottocentesco: «Ho in programma di andarla a vedere ma ancora non so-

TULLIO GAMBARELLI

«Reggio arriva tardi su tante cose»

SI TRATTA di un pittore molto importante per la storia dell'arte reggiana. Ho in programma di andare a vedere la mostra ma ancora non sono riuscito. Per quanto riguarda l'accusa di avere organizzato un progetto espositivo in ritardo su di lui, beh, Reggio arriva tardi su tante cose. Comunque ora ci siamo e sarà un'occasione da non perdere per visitare qualcosa di bello.



1

ALESSIO VIGNOLA

«Fosse gratuita sarebbe meglio»

LO STUDENTE di Marketing e Organizzazione d'impresa all'Unimore ammette: «Non mi intendo tanto d'arte, ma mi interesserebbe andare alla scoperta di questo pittore di cui sto sentendo tanto tessere le lodi. Certo, se fosse gratuita la mostra si vedrebbero entrare tanti studenti in più e con molto entusiasmo».



2

CAMILLA E CARLOTTA CADICE

«Lo amiamo dalle superiori»

SÌ, SIAMO interessate e incuriosite. Lo abbiamo conosciuto alle scuole superiori. Per noi questa mostra è un'ulteriore prova di come Reggio riesca a stare al passo con le altre città d'arte. Ci sono tante iniziative, sta arrivando Fotografia Europea e anche gli anni scorsi ricordiamoci che ai musei civici avevano organizzato molte attività culturali degne di nota.



3

CINZIA TROMBINI

«Posseggo alcune sue stampe»

LAVORO ALL'UFFICIO biglietteria del Teatro ma pur essendo qui a due passi, non sono ancora riuscita a vedere la mostra. Nel weekend c'è spettacolo e sono sempre in servizio. Però mi piace molto questo artista e ne possiedo alcune stampe. Non mancherò di andare a vedere i suoi meravigliosi dipinti, appena potrò.



4



Peso:92%

GIULIA SFORACCHI

«E' ben valorizzato nei Musei»

SONO tirocinante ai Musei Civici e non ero sempre presente nei giorni inaugurali. Vero è che abbiamo appena aperto e vedremo come andrà. Lo spazio che gli è stato dedicato è molto bello, in grado di valorizzare gli splendidi verdi che era solito usare Antonio. Domani partiamo con le attività didattiche per le scuole, raggruppate nel titolo volutamente inglese Landscape.



DI COSA STIAMO PARLANDO

HA APERTO VENERDÌ LA MOSTRA SU ANTONIO FONTANESI, IL PITTORE ROMANTICO REGGIANO ECCO COSA NE PENSANO I NOSTRI CITTADINI

ALESSANDRO GAZZOTTI

«Un'idea ben riuscita»

NOI SIAMO molto soddisfatti della riuscita della mostra, che schiera accanto al grande artista reggiano anche Pellizza da Volpedo e Alberto Burri. Non so esprimere adesso un'aspettativa su come verrà recepita la mostra alla lunga distanza. Mi sembra sia stato fatto un buon lavoro, questo sì



Peso:92%